

MANUEL AMATI – Tenore

Nato nel 1996 a Martina Franca, Manuel Amati si è approcciato al canto lirico dall'età di 13 anni e si è diplomato al Liceo Musicale "Archita" di Taranto, per poi approfondire stile e repertorio con Vincenzo Scalera, Roberto Scandiuzzi, Pietro Spagnoli, Domenico Colaianni, Celso Albello.

Nell'estate 2018 è stato ammesso all'Accademia Rossiniana di Pesaro ed ha debuttato come Cavalier Belfiore ne *Il viaggio a Reims* al Rossini Opera Festival, dove è stato nuovamente invitato per *L'equivoco stravagante*, *la Messa di Milano*, *la Petite Messe Solennelle*, *Il signor Bruschino*.

Nel 2016 ha preso parte alle attività della "Fabbrica - Young Artist Program" dell'Opera di Roma.

Dal 2016 al 2018 ha frequentato l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, dove ha studiato con artisti di fama internazionale ed ha potuto prendere parte a numerose produzioni prestigiose dell'Opera di Firenze: *La favorite* (Don Gaspar) diretta da Fabio Luisi (pubblicata in CD e DVD da Dynamic); *Alceste* di Gluck (Evandro) con il M° Federico Maria Sardelli e la regia di Pierluigi Pizzi; *Fantasia Corale* op. 80 di Beethoven con il M° Luisi (pubblicato dalla rivista musicale Amadeus); *La Dafne* di M. da Gagliano presso la Grotta del Buontalenti al Giardino di Boboli diretto da Federico Maria Sardelli, *La Scuola de' gelosi* di Antonio Salieri (Tenente) al Teatro Goldoni di Firenze ed in tournée in diverse città italiane, *Le leggi fondamentali della stupidità umana* di Vittorio Montalti al Teatro del Maggio. Inoltre, con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, si è esibito in tournée in Cina a Pechino, Shanghai, Guangzhou, Macao e Hong Kong, accompagnato al piano da Richard Barker.

Particolarmente versato nel repertorio rossiniano, ha già interpretato i ruoli di Conte d'Almaviva ne *Il barbiere di Siviglia* (Teatro Comunale di Bologna, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Municipale di Piacenza, Teatro Petruzzelli di Bari), Don Narciso (Martina Franca) e Albazar ne *Il turco in Italia* (Teatro alla Scala di Milano, Salzburger Landestheater), Conte Alberto ne *L'occasione fa il ladro* (Teatro Regio di Parma), Don Ramiro ne *La Cenerentola* (Teatro Regio di Torino).

Al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca ha preso parte alle produzioni di *Le donne vendicate* di Piccini (2017), *Arianna a Nasso* (2020) e *Il Turco in Italia*.

IMPEGNI RECENTI: *Anna Bolena* (Percy) a Hong Kong; *Il Turco in Italia* (Don Narciso) al Festival della Valle D'Itria di Martina Franca; *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Petruzzelli di Bari; *Il matrimonio segreto* di Cimarosa (Paolino) alla Kammerakademie di Potsdam; *Armida* in concerto al Rossini in Wildbad Belcanto Opera Festival; *La scala di seta* al Filarmonico di Verona; *Messiah* di Haendel al Teatro Verdi di Trieste, *Adina* di Rossini e la prima mondiale de *La Cucina* di Andrew Synnott al Festival di Wexford.

PROGETTI FUTURI: *La Cenerentola* (Don Ramiro) a Kiel; *Stabat Mater* di Rossini a Lonato del Garda; *Missa in illo tempore* al Festival Monteverdi di Cremona con Modo Antiquo ed il M° Federico Maria Sardelli; *Ariodante* di Händel (Lurcanio) al al Festival della Valle D'Itria di Martina Franca.

Aggiornato marzo 2024, si prega di non utilizzare le versioni precedenti.